



**P.O.R. Campania FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14 – AZIONE 10.4.7
“PERCORSI DI FORMAZIONE VOLTI ALL'ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI”**

Bando finalizzato alla selezione di n. 15 studenti dell'Ateneo da inserire nei percorsi formativi previsti dal Progetto “NewPro2 – Professionisti si diventa” autorizzato e finanziato con D.D. Regione Campania n. 237 del 16/09/2021.

Articolo 1

Finalità dell'intervento formativo.

I sistemi di istruzione devono impegnarsi ad innalzare gli standard di qualità ed il livello dei risultati di apprendimento per rispondere adeguatamente al bisogno di competenze e consentire ai giovani di inserirsi con successo nel mondo del lavoro. In considerazione del ruolo specialistico dei liberi professionisti nel sistema produttivo, occorre sviluppare percorsi puntuali di apprendimento, in grado di catalizzare le propensioni naturali dello studente verso la libera professione e tradurle, operativamente, nella concretezza di percorsi universitari più idonei a tale scopo.

Nell'ambito del contesto di riferimento indicato, la Regione Campania finanzia il presente bando finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi tesi ad accrescere le competenze degli studenti, al fine di agevolare l'accesso al mercato del lavoro soprattutto delle professioni. Tali percorsi formativi sono costituiti da attività di orientamento e da tirocini curriculari.

Articolo 2

Indizione della selezione. Numero dei percorsi formativi e macro-area di riferimento.

È indetta la selezione di n. 15 studenti da avviare nei percorsi formativi in argomento.

I tirocini sono suddivisi per macro-area scientifica di riferimento e per Ordine Professionale di pertinenza, così come di seguito precisato:

- **Macro-area Architettura e Design - n. 5 tirocini - Ordine Architetti di Napoli.**

I tirocini realizzati all'interno di questa macro-area puntano a conseguire tre principali risultati: il primo, diretto, è ascrivibile all'incremento di sicurezza delle costruzioni esistenti attraverso l'attuazione di appropriati interventi di riqualificazione; il secondo, in coniugazione ai risultati ottenuti dal primo, è relativo alla riqualificazione di aree più ampie nelle quali si inserisce il singolo bene che diviene traino per l'accelerazione dei processi di sviluppo economico e sociale del territorio di riferimento; il terzo si focalizza, invece, sullo sviluppo di percorsi relativi al design e alle sue declinazioni. Questa ramificazione rispecchia la doppia anima del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale di Ateneo il quale, oltre al percorso in Architettura, offre specificatamente nell'ambito del design due corsi di Laurea, uno in “Design e Comunicazione” e l'altro in “Design per la Moda” e, infine, un corso di Laurea Magistrale in “Design per l'Innovazione”.

- **Macro-area Ingegneria - n. 5 tirocini - Ordine Ingegneri di Caserta.**

I tirocini della macro-area di ingegneria saranno gestiti con la supervisione dell'Ordine degli Ingegneri di Caserta che garantirà l'assegnazione dei tirocinanti a studi professionali che corrispondano alle aree di afferenza degli studenti tra cui:

A. Ingegneria Civile: gestione della progettazione complessa di opere ed infrastrutture civili, della produzione, gestione e organizzazione di strutture tecnico-commerciali, della pianificazione, gestione e controllo di sistemi urbani e territoriali. Gli enti ospitanti per questa area potranno essere studi di progettazione nel campo dell'ingegneria civile, dell'ingegneria ambientale, dell'ingegneria edile e dell'architettura; uffici o enti per la ricerca, la sperimentazione e l'innovazione nel settore delle strutture, delle infrastrutture idrauliche e di trasporto, dei materiali, delle costruzioni, della tutela e conservazione dell'ambiente operanti in ambito pubblico o



privato.

- B. Ingegneria Elettronica e Informatica: i tirocinanti di quest'area potranno svolgere attività di progettazione e realizzazione di sistemi custom presso studi di progettazione avviati.
- C. Ingegneria Industriale: gli ambiti professionali per i tirocinanti in ingegneria industriale sono quelli dell'innovazione e dello sviluppo della produzione, della progettazione avanzata, della pianificazione e della programmazione e della gestione di sistemi complessi, tanto nella libera professione quanto nelle imprese manifatturiere o di servizi, nonché nelle pubbliche amministrazioni.

Nel corso del tirocinio verrà richiesto allo studente di affiancare e supportare il professionista ospitante in tutte le fasi della sua attività professionale, rispettivamente nel settore industriale, settore civile o settore dell'informazione.

Il percorso di tirocinio richiederà un affiancamento ad ampio spettro, mirato a fornire gli strumenti necessari per rendere il tirocinante autonomo nell'avviare la propria attività professionale al termine del tirocinio.

- **Macro-area Lettere e Scienze Politiche - n. 5 tirocini - Ordine dei Giornalisti della Campania.**

Il partenariato garantisce lo svolgimento di percorsi di tirocinio di questa area grazie alla presenza dell'Ordine dei Giornalisti della Campania.

La figura professionale relativa ai percorsi di tirocinio implementata in quest'area sarà quella del giornalista: i beneficiari del percorso di tirocinio si occuperanno degli aspetti normativi connessi alla divulgazione di notizie in maniera professionale attraverso testate giornalistiche o mezzi di comunicazione di diversa natura. Il tirocinio sarà svolto presso l'Ordine o presso realtà professionali degli afferenti allo stesso.

Il tirocinio è finalizzato a permettere l'avvio alla professione di giornalista pubblicitario, per realizzare un collegamento organico tra i Dipartimenti di "Lettere e Beni Culturali" e di "Scienze Politiche" e il mondo delle professioni pubblicitarie anche al fine di favorire un ulteriore processo di innovazione dei mezzi di comunicazione grazie all'apporto di risorse giovani.

Le sedi di svolgimento di tutti tirocini in argomento saranno successivamente rese note. In ogni caso, esse ricadranno nel territorio di competenza degli Ordini partner sopracitati.

Articolo 3

Requisiti di ammissione.

I requisiti per l'ammissione alla selezione in discorso sono i seguenti:

- a) residenza o domicilio nella Regione Campania;
- b) non aver compiuto 26 anni di età (nel caso di soggetti disabili, di cui alla Legge n.68/99, non vi sono limiti massimi di età);
- c) stato di disoccupazione o inoccupazione*;
- d) risultare iscritti per l'a.a. 2021/22 (e non aver conseguito il titolo finale) agli ultimi due anni (in corso o fuori corso) ad uno dei seguenti corsi di studio:
 - CdLM (o equipollenti) afferenti al Dipartimento di Ingegneria;
 - CdL e CdLM (o equipollenti) afferenti al Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale;
 - CdL e CdLM (o equipollenti) afferenti al Dipartimento di Lettere e Beni Culturali;
 - CdL e CdLM (o equipollenti) afferenti al Dipartimento di Scienze Politiche;
- e) media ponderata degli esami con voto pari ad almeno 26/30;
- f) non avere in corso o avere avuto un rapporto di lavoro autonomo, subordinato o parasubordinato con il soggetto ospitante;
- g) non avere rapporti di parentela o affinità sino al 3° grado con persone facenti parti dell'organo di governo del soggetto ospitante o che detengano quote di capitale sociale tali da esercitare un'influenza determinante sul soggetto ospitante;



h) non beneficiare di altra borsa di studio.

Tutti i requisiti sopra riportati devono essere posseduti, a pena di esclusione, **alla data di emanazione del bando**.

In particolare il requisito di cui alla lettera d) deve essere posseduto almeno fino alla data di inizio del tirocinio, pena decadenza.

I cittadini extracomunitari, oltre i requisiti sopra indicati, dovranno essere in possesso del permesso di soggiorno.

Articolo 4

Modalità di presentazione della domanda di ammissione.

I candidati possono presentare la domanda di partecipazione - esclusivamente mediante l'utilizzo della procedura on line, disponibile nella propria area riservata all'indirizzo internet <https://servizionline.cressi.unicampania.it/portal> - **dalla data di emanazione del presente bando ed entro e non oltre il 21.10.2022.**

Si precisa che per accedere alla procedura di presentazione della domanda, il candidato dovrà essere in possesso delle credenziali del sistema di autenticazione centralizzato di Ateneo.

È POSSIBILE PRESENTARE UNA SOLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

La domanda dovrà contenere le seguenti dichiarazioni sottoscritte ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000:

- a. nome, cognome, matricola e indirizzo e-mail studenti fornito dall'Ateneo;
- b. codice fiscale;
- c. indirizzo di residenza o domicilio;
- d. numero di telefono;
- e. denominazione del Corso di Laurea/Laurea Magistrale;
- f. possesso dei requisiti citati nell'art. 3 del presente bando;
- g. indicazione della macro-area scientifica per la quale intende candidarsi.

Articolo 5

Commissione Giudicatrice.

La Commissione giudicatrice, nominata con Decreto del Rettore, si avvarrà del supporto amministrativo ed informatico dei competenti Uffici dell'Ateneo. La predetta Commissione sarà composta da tutti i componenti del Comitato Tecnico Scientifico e da almeno due unità di personale tecnico-amministrativo designate del Direttore Generale.

Articolo 6

Modalità e svolgimento delle selezioni.

Il processo di selezione avverrà in **2 fasi**, così come di seguito dettagliate.

Il punteggio massimo complessivo per l'intero processo di selezione è pari a 70 punti, di cui 30/70 riservati alla fase n. 1 e 40/70 alla fase n. 2.

1) **FASE n. 1**: basata sulla verifica dei requisiti di cui al precedente art. 3, nonché sulla valutazione di:



a) **Media ponderata**, arrotondata a due decimali, degli esami con voto alla data di emanazione del bando, con attribuzione del seguente punteggio:

Voto	Punti
29,51–30,00	12
29,01-29,50	9
28,51-29,00	7
27,51-28,50	5
27,01-27,50	3
26-27,00	1

b) **Numero di C.F.U. acquisiti**, con attribuzione del seguente punteggio:

C.F.U. CdLM a Ciclo unico	C.F.U. CdLM o equipollente	C.F.U. CdL	Punti
251-300	101-120	151-180	12
201-250	81-100	121-150	9
151-200	61-80	91-120	7
101-150	41-60	61-90	5
51-100	21-40	31-60	3
0-50	0-20	0-30	1

c) status di “**Studente Regolare**” (intendendo per “Studente Regolare” uno studente iscritto al corso di studio da un numero di anni inferiore o uguale alla durata legale del corso medesimo) con attribuzione del seguente punteggio:

Studente Regolare	Punti
Sì	6
No	0

Il possesso di quanto previsto ai punti a), b) e c) è riferito alla data di emanazione del bando.

La Commissione, di cui al precedente art. 5, con il supporto dei competenti Uffici dell’Ateneo, procederà alla redazione di apposito elenco idonei che terrà conto della verifica dei requisiti di ammissione di cui al precedente art. 3. Di tale elenco si darà comunicazione agli interessati secondo le modalità di cui al successivo art. 14. **Tutti i candidati idonei in possesso** dei requisiti di cui al precedente art. 3 **saranno ammessi alla fase n. 2.**

2) **FASE n. 2:** i candidati ammessi a tale fase parteciperanno alle attività di seguito elencate, che si svolgeranno presso le sedi dell’Ateneo successivamente comunicate:

a) **Sessioni di coaching:** un corso composto da n. 4 sessioni, ciascuna della durata di n. 4 ore, avente ad oggetto la definizione dell’obiettivo professionale, il processo di selezione, le soft skills e l’utilizzo dei social network per la ricerca attiva del lavoro.

b) **CV Check:** una sessione (della durata di 1 ora) finalizzata a rivedere e migliorare CV e lettera di presentazione dei candidati, migliorandone l’efficacia nonché facendone una componente essenziale del self branding.

c) **Assessment Center:** simulazione di una realtà organizzativa ed operativa che permetterà di valutare ed esaminare le competenze, le capacità e le attitudini dei candidati nella gestione di situazioni complesse come il controllo della tensione e la capacità di raggiungere risultati collaborando con altre persone (durata 2 ore).

La partecipazione alle attività di cui alla Fase n. 2 è obbligatoria, pena esclusione.



Al termine della suddetta Fase, i candidati saranno convocati per sostenere un colloquio motivazionale a cura della Commissione di cui al precedente art. 5, in cui si valuteranno:

- il fascicolo contenente il profilo personale, il registro presenze e tutta la documentazione inerente alle attività relative alla Fase n. 2;
- curriculum formativo e coerenza del profilo del candidato rispetto all'attività da svolgere durante il tirocinio.

Articolo 7

Formulazione delle graduatorie.

La graduatoria generale sarà formulata in base ai criteri di cui ai precedenti artt. 3 e 6 e sarà pubblicata secondo le modalità di cui al successivo art. 14.

Per ciascuna macro-area di riferimento di cui al precedente art. 2 sarà redatta una graduatoria provvisoria di merito secondo l'ordine decrescente della somma dei punteggi riportati nelle valutazioni delle Fasi n. 1 e n. 2.

In caso di parità di punteggio sarà data priorità al candidato più giovane di età.

È consentito presentare eventuali reclami secondo le modalità che saranno rese note con la pubblicazione della graduatoria provvisoria. Le graduatorie definitive saranno pubblicate secondo le modalità di cui al successivo art. 14.

Articolo 8

Modalità di accettazione.

I candidati dichiarati ammessi nelle graduatorie definitive di cui al precedente art. 7 dovranno formalizzare, **a pena di decadenza**, la volontà di partecipare alle attività in argomento, mediante sottoscrizione di apposito atto di accettazione con il quale il candidato ammesso si impegna a rispettare le prescrizioni previste dal presente bando. I termini e le modalità dell'accettazione verranno resi noti con la pubblicazione delle graduatorie definitive.

Articolo 9

Scorrimenti.

Gli eventuali scorrimenti avverranno nell'ambito della graduatoria della macro-area scientifica di riferimento, per la quale risulti un numero di candidati idonei superiore ai posti disponibili. Qualora i posti disponibili indicati nel precedente art. 2 non dovessero essere ricoperti, il Comitato Tecnico Scientifico potrà redistribuirli secondo le esigenze evidenziate dagli Ordini partner in modo da assicurare l'avvio di n. 15 tirocini.

Decorso il termine per l'accettazione si procederà allo scorrimento della singola graduatoria relativa alla macro-area scientifica di riferimento. Gli eventuali scorrimenti ed i relativi termini per effettuare le accettazioni saranno resi noti esclusivamente mediante le modalità indicate dal successivo art. 14.

In ogni caso, gli scorrimenti in questione saranno possibili solo qualora non sia stata raggiunta la soglia del 30% delle attività previste dall'intero percorso formativo.

Articolo 10

Descrizione e durata delle Attività.

Le attività, della durata massima di n. 6 mesi (massimo n. 12 mesi nel caso di soggetti disabili), saranno avviate entro il mese di dicembre 2022 e saranno specificamente calibrate su ogni area professionale coinvolta.

Tuttavia, alcuni parametri trasversali saranno garantiti per tutti i tirocini erogati:

- a) alternanza teorico-pratica;
- b) affiancamento del tirocinante a soggetti interni e/o esterni professionalmente qualificati;
- c) somministrazione al tirocinante di nozioni di difficoltà gradualmente crescente secondo le sue capacità di apprendimento;



d) pianificazione (planning) delle attività.

Per i soggetti disabili sarà garantito anche il supporto del Centro di Ateneo per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità e/o DSA, che offre servizi personalizzati volti al miglioramento della qualità del percorso universitario, garantendo assistenza tecnica specializzata.

I tirocini si svolgeranno secondo il programma didattico stabilito di concerto con i responsabili aziendali ed inserito nel progetto formativo individuale.

I tirocinanti saranno supportati nel processo di apprendimento e per la durata del tirocinio dai tutor aziendali e dal tutor universitario.

I tutor aziendali avranno funzione di indirizzo, supervisione e coordinamento del lavoro; i tutor universitari raccorderanno l'attività tecnica con le competenze metodologiche acquisite e l'andamento complessivo del percorso di tirocinio.

Articolo 11

Frequenza ed indennità di partecipazione.

Al tirocinante verrà corrisposta un'indennità di partecipazione forfettaria, a titolo di rimborso spese, di importo lordo mensile pari ad € 700,00 (settecento/00), fino ad un massimo complessivo pari ad € 4.200,00 (quattromiladuecento/00); nel caso di soggetti disabili l'importo lordo mensile è pari a € 700,00 (settecento/00) fino ad un massimo di € 8.400,00 (ottomilaquattrocento/00). Gli importi si intendono onnicomprensivi di ogni onere fiscale e previdenziale.

L'indennità di frequenza, essendo equiparata al reddito da lavoro, è soggetta a ritenuta fiscale ai sensi della Legge n. 835/82 e delle precisazioni della circolare del Ministero delle Finanze n. 7 del 27/2/1984.

Ai fini dell'erogazione dell'indennità di partecipazione i tirocinanti dovranno garantire la presenza:

- 1) di almeno il 70% del monte ore dell'intero progetto;
- 2) di almeno il 70% del monte ore previsto per le attività di tirocinio;
- 3) di almeno il 70% del monte ore delle attività di orientamento.

L'erogazione dell'indennità di partecipazione avverrà, solo ed esclusivamente, dopo la verifica della frequenza del periodo di attività e solo nel caso in cui **non si siano verificati i seguenti casi:**

a) **decadenza:** si verifica nei casi in cui i tirocinanti abbiano superato il 30% di assenze di cui ai sopra riportati punti 1), 2) e 3). Non saranno computati a fini della decadenza le assenze giustificate, intendendo per esse tutte quelle previste dalla vigente normativa in materia.

b) **rinuncia:** è possibile in ogni momento rinunciare al percorso formativo in argomento, mediante apposita istanza da inoltrare ai competenti Uffici dell'Ateneo.

La presenza giornaliera massima riconosciuta per le attività di tirocinio è pari a n. 4 ore.

In ogni caso e per tutto ciò che non è previsto dal presente Bando trovano applicazione le disposizioni di cui alla Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del POR Campania FSE 2014-2020 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari) adottata dall'Autorità di Gestione vigente e s.m.i.

Articolo 12

Attività di orientamento in itinere. Attività a conclusione del tirocinio.

Una volta attivati i tirocini è prevista la realizzazione di attività in itinere per proseguire nell'orientamento degli studenti coinvolti. La frequenza a tale attività è disciplinata da quanto previsto nel precedente art. 11.

In particolare, saranno organizzate:

- **n.1 scuola di autoimprenditoria, in cui si alterneranno lezioni frontali, seminari di approfondimento e interventi di testimonial della durata di due giorni intensiva.** Saranno affrontate tutte le tematiche essenziali per orientare all'autoimprenditoria, affrontando sia gli aspetti teorici che quelli pratici. L'obiettivo è di offrire ai partecipanti gli elementi di base per la creazione di



una nuova impresa, fornendo al contempo basi teoriche, case study di successo, strumenti concreti ed esercitazioni pratiche, ovvero tutti gli elementi essenziali per passare da una mera idea ad un vero e proprio progetto di startup.

- **n. 1 sessione di Training Check della durata di 2 ore.** Tale attività, realizzata durante il tirocinio, ha lo scopo di analizzare e discutere insieme ai beneficiari le impressioni e le eventuali criticità o problematiche riscontrate durante l'attività lavorativa. La metodologia utilizzata è quella del Training On the Job, ovvero un affiancamento durante il percorso di tirocinio che permette da una parte di rilevare le criticità e i punti di forza di ogni tirocinante in un contesto reale e dall'altra di offrire stimoli di training applicabili nella realtà. Verranno elaborate schede valutative nelle quali verranno saranno evidenziati per ogni candidato i punti di forza, le potenzialità, le criticità e gli obiettivi futuri. L'obiettivo principale del Training Check è quello fornire un supporto non solo agli aspetti pratici, ma anche a quelli psicologici, orientando i tirocinanti nel loro percorso, e fornendo loro un momento di ascolto e di aiuto per eventuali dubbi o difficoltà.

- **n. 1 sessione di Feedback Sharing della durata di n. 2 ore al termine del tirocinio,** durante la quale saranno analizzate le attività svolte durante il tirocinio, condividendo le proprie percezioni e valutando consapevolmente i propri obiettivi professionali. Tale attività rappresenta un momento di confronto finalizzato a chiarire qualsiasi dubbio sulla propria adeguatezza rispetto alla libera professione, analizzare i risultati raggiunti ed avere un ultimo orientamento rispetto ai propri obiettivi futuri.

Gli studenti, già nel corso dell'attività di tirocinio, dovranno elaborare un **Project Work** con supporto dei tutor universitari e della struttura ospitante, allo scopo di mettere a fuoco uno specifico caso aziendale o iniziativa progettuale. La Fase di Project Work sarà soprattutto occasione per sedimentare le capacità e il know-how acquisiti nel corso delle attività di tirocinio.

Sarà inoltre predisposto, con il supporto dei tutor, apposito questionario da somministrare ai tirocinanti, allo scopo di valutare l'esperienza vissuta evidenziandone punti di forza e debolezza; proporre soluzioni alternative; riflettere circa le competenze acquisite e la loro coerenza con il dominio produttivo di riferimento. A conclusione del percorso di orientamento e tirocinio il Comitato Tecnico Scientifico avrà il compito di eseguire ed elaborare una relazione conclusiva di valutazione, nella quale verranno evidenziati tutti gli aspetti più rilevanti emersi dal percorso.

Articolo 13 Certificazione finale.

A ciascun tirocinante sarà rilasciato un attestato di partecipazione e di svolgimento delle attività concernenti il progetto.

Articolo 14 Pubblicità degli atti della selezione.

Il presente bando e tutti gli atti ad esso collegati saranno resi pubblici, esclusivamente, mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo all'indirizzo www.unicampania.it. Tutte le pubblicazioni previste nel presente bando hanno valore di notifica ufficiale agli interessati a tutti gli effetti e conseguenze di legge, pertanto, l'Ateneo non provvederà all'invio di notifiche e comunicazioni personali ai candidati. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti ed alla documentazione del procedimento concorsuale (limitatamente agli atti ed alla documentazione del procedimento concorsuale di competenza ed in possesso di questo Ateneo) secondo quanto previsto dalla Legge 241/1990 e s.m.i. e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di Ateneo di attuazione della già menzionata Legge 241/1990 emanato con D.R. n. 622 del 26.07.2018.

Articolo 15 Trattamento dei dati personali.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR – Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE n.2016/679, i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi della Campania



"Luigi Vanvitelli", per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati in forma elettronica e cartacea. Titolare del trattamento è il Rettore di questo Ateneo. In ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento ai sensi degli artt. da 15 a 22 del citato Regolamento UE 2016/679, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere attraverso l'invio al DPO di un'istanza ad oggetto: "Diritti privacy" e-mail: rdp@unicampania.it oppure PEC: rdp@pec.unicampania.it. Si rimanda per ulteriori e più dettagliate informazioni all'informativa sulla privacy pubblicata sul sito web di Ateneo al seguente link: <https://www.unicampania.it/index.php/privacy>.

Articolo 16 Accesso agli atti.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti ed alla documentazione del procedimento concorsuale (limitatamente agli atti ed alla documentazione del procedimento concorsuale di competenza ed in possesso di questo Ateneo) secondo quanto previsto dalla Legge 241/1990 e s.m.i. e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di Ateneo di attuazione della predetta Legge 241/1990 emanato con D.R. n. 622 del 26.07.2018. Ai candidati è garantito l'accesso alla documentazione inerente il procedimento di selezione, ai sensi della vigente normativa.

Articolo 17 Responsabile Unico del procedimento.

Il dott. Riccardo MAROCCO, responsabile dell'Ufficio Attività Studentesche di questo Ateneo, è il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) "NewPro2 – Professionisti si diventa" - tel 0823.274130 - e-mail: orientamento@unicampania.it.

Articolo 18 Disposizioni finali e Foro competente.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa rinvio alle disposizioni normative, regolamentari e convenzionali citate in premessa.

L'Ateneo effettuerà le verifiche sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà rese dai candidati in ogni fase della procedura ai sensi della vigente normativa in materia. Nei casi in cui venga accertata la falsità delle dichiarazioni di cui sopra, gli interessati verranno esclusi dai benefici ottenuti in conseguenza delle dichiarazioni medesime e saranno denunciati all'Autorità Giudiziaria.

Si ribadisce, pertanto, l'obbligatorietà del rispetto dei termini e delle disposizioni di cui al presente bando, la cui violazione comporterà l'esclusione dalla selezione dei relativi candidati.

Per qualsiasi controversia inerente il contenuto del presente bando di concorso, è indicato quale foro territorialmente competente il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere.

¹ Si ricorda che, in forza di quanto disposto dal D.lgs. 297/2002, vi è comunque la conservazione dello stato di disoccupazione a seguito di svolgimento di attività lavorativa tale da assicurare un reddito annuale non superiore al reddito minimo personale escluso da imposizione (Art. 5, D.lgs 297/2002 "1. L'articolo 4 del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181, è sostituito dal seguente: "Art. 4 (**Perdita dello stato di disoccupazione**). - 1. Le Regioni stabiliscono i criteri per l'adozione da parte dei servizi competenti di procedure uniformi in materia di accertamento dello stato di disoccupazione sulla base dei seguenti principi: a) **conservazione dello stato di disoccupazione a seguito di svolgimento di attività lavorativa tale da assicurare un reddito annuale non superiore al reddito minimo personale escluso da imposizione. Tale soglia di reddito non si applica ai soggetti di cui all'articolo 8, commi 2 e 3, del decreto legislativo 1 dicembre 1997, n. 468;** b) **perdita dello stato di disoccupazione in caso di mancata presentazione senza giustificato motivo alla convocazione del servizio competente nell'ambito delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3;** c) **perdita dello stato di disoccupazione in caso di rifiuto senza giustificato motivo di una congrua offerta di lavoro a tempo pieno ed indeterminato o determinato o di lavoro temporaneo ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196, con durata del contratto a termine o, rispettivamente, della missione, in entrambi i casi superiore almeno a otto mesi, ovvero a quattro mesi se si tratta di giovani, nell'ambito dei bacini, distanza dal domicilio e tempi di trasporto con mezzi pubblici, stabiliti dalle Regioni;** d) **sospensione dello stato di disoccupazione in caso di accettazione di un'offerta di lavoro a tempo determinato o di lavoro temporaneo di durata inferiore a otto mesi, ovvero di quattro mesi se si tratta di giovani.**".)